

“Festival dell'Economia” di Trento

Come conciliare identità e globalizzazione al tempo della crisi? Questo l'argomento al centro del dibattito che si terrà durante il Festival dell'Economia di Trento dal 29 maggio al 1 giugno.

Una tappa obbligata per Tito Boeri, responsabile scientifico del Festival: "Il problema - ha detto presentando la manifestazione - è quello di governare una crisi globale di fronte al rafforzamento di identità locali riaffermate in contrasto con tutto ciò che sta al loro esterno". "La crisi - ha aggiunto Boeri - non è affatto figlia della globalizzazione, ma del difetto della regolamentazione in Usa. Anzi, e' proprio la globalizzazione che ci può portare fuori dalla crisi". Su questo e altri argomenti, si legge sul sito di Confcommercio, si confronteranno due premi Nobel per l'Economia: Georges Akerlof e James Heckman. Insieme a loro, saranno a Trento docenti universitari di primo piano del dibattito pubblico e culturale italiano: Giuseppe De Rita, Gian Arturo Ferrari, Lucio Caracciolo, Carlo Petrini, Giuliano Amato, Innocenzo Cipolletta, Luca Cordero di Montezemolo, Diego della Valle, Enrico Letta, Tommaso Padoa-Schioppa e Francesco Giavazzi. Accanto ai numerosi dibattiti di carattere scientifico, la quarta edizione del Festival offre un calendario ricco di eventi dedicati ad adulti e bambini nelle piazze e nelle strade del centro storico di Trento. Riflettori puntati anche sulla tutela del clima e sul rispetto dell'ambiente. Il Festival si propone quest'anno come "Amico del Clima" nella convinzione che adottare comportamenti sostenibili significhi adottare comportamenti economici. Senza dimenticare che i cambiamenti climatici in atto hanno forti ripercussioni sul sistema produttivo ed economico, oltre che sull'ambiente.

Il sito del Festival:

<http://2009.festivaleconomia.eu/>

La diretta tramite web tv:

<http://www.festivaleconomia.tv/>

